

RICHIAMATI

- Il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”
- Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e in particolare l’articolo 15;
- il D.L. 13 settembre 2012, n. 158 “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”;
- il DM 2 aprile 2015 n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;
- D.L. 19 giugno 2015, n. 78 “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali”, convertito in legge dalla L. 6 agosto 2015 n. 125;
- la L. 28 dicembre 2015 n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;
- l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 (Rep n. 82/CSR del 10 luglio 2014);
- la Legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e, in particolare l’articolo 8, ai sensi del quale la Giunta regionale adotta direttive vincolanti per le Aziende ed Enti del SSR e svolge, altresì, funzioni di indirizzo attraverso attività di coordinamento, promozione e supporto a tutti i soggetti del sistema sanitario regionale allargato;
- la Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 27 “Legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2016”

CONSIDERATA la necessità di fornire prime indicazioni operative ai fini dell’appropriata erogazione dei livelli essenziali di assistenza nel rispetto dell’equilibrio economico del sistema sanitario regionale;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare gli indirizzi operativi per le attività sanitarie e sociosanitarie per l'anno 2016 di cui all'allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITE le proposte dell'Agenzia Regionale Sanitaria;

Su proposta del Vice Presidente della Giunta regionale, Assessore alla Sanità, Politiche sociosanitarie e Terzo Settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione

DELIBERA

- Di approvare gli indirizzi operativi per le attività sanitarie e sociosanitarie per l'anno 2016 di cui all'allegato A al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di riservarsi l'adozione, con successivi provvedimenti, di ulteriori direttive e indirizzi per le Aziende, Enti ed Istituti Sanitari, anche in relazione al processo di ridefinizione del sistema sanitario e sociosanitario della Liguria recentemente avviato;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.